

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
LINGUA ITALIANA PER L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO DA PARTE DI CITTADINI STRANIERI
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GOL
(con riferimento funzionale al Livello B1 del CEFR)

1. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere la conoscenza della lingua italiana orale e scritta (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

2. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata	di cui in FaD	Crediti formativi
1	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">- Lessico di base funzionale alla presentazione personale ed all'esercizio delle relazioni sociali nei contesti di lavoro- Lessico di base funzionale alla comprensione ed all'esercizio degli aspetti amministrativi della relazione di lavoro (contratti, sicurezza, istituti previdenziali e assicurativi, doveri, ...)- Lessico specifico relativo a tipici contesti di potenziale sbocco lavorativo (settori economici prevalenti nell'incontro domanda-offerta)- Fonetica: riconoscimento, discriminazione e realizzazione ortografica di suoni tipici della madrelingua italiana- Grammatica: modi e tempi verbali, preposizioni ed avverbi di tempo; pronomi	Fondamenti di lingua italiana per l'accesso al mercato del lavoro - B1	60	0	Non riconoscibili

Allegato B alla D.D. DPG025/236 del 25/05/2023

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>e verbi pronominali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni comunicative relative a tipiche situazioni di lavoro: comprensione e produzione orale - Funzioni comunicative relative a tipiche situazioni di lavoro: comprensione e produzione scritta - Competenza culturale di inquadramento e comprensione del contesto amministrativo, lavorativo e sociale italiano <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reperire, leggere ed interpretare annunci di lavoro, anche attraverso ricerca in internet - Redigere il proprio curriculum vitae ed una candidatura ad una occupazione - Presentarsi e gestire le interazioni orali di base tipiche di un colloquio di lavoro - Comprendere gli aspetti amministrativi del rapporto di lavoro - Gestire la comunicazione orale in contesto di lavoro, comprendendo le disposizioni date e interagendo per la loro realizzazione - Comprendere e produrre testi semplici ricorrenti nelle situazioni di lavoro, relative a tipici contesti di potenziale sbocco - Conoscere e comprendere le principali caratteristiche del contesto amministrativo, lavorativo e sociale italiano 				

3. TIROCINIO CURRICULARE

Non previsto

4. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, basata su reali casi d'uso della lin-

Allegato B alla D.D. DPG025/236 del 25/05/2023

gua, orale e scritta, nell'ambito dei quali trasmettere i contenuti lessicali, fonetici, grammaticali, le funzioni d'uso e le competenze culturali di inquadramento del contesto italiano. Va adottata una didattica bilanciata fra lavoro individuale e lavoro di gruppo, alternando esercitazioni relative a comprensione e produzione orale e scritta.

5. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo.

6. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori:

- possesso di laurea triennale nelle classi: L-05 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e Culture Moderne; L-12 Mediazione Linguistica; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione L-20 Scienze della Comunicazione o laurea magistrale/vecchio ordinamento nelle classi LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; LM-39 Linguistica; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM-78 Scienze Filosofiche; LM-85 Scienze pedagogiche. Per i cittadini stranieri altresì possesso di laurea in Lingua e cultura italiana;
- alternativamente, possesso di diploma di scuola secondaria superiore accompagnato da almeno tre anni di dimostrata esperienza, anche non continuativa, di insegnamento della lingua italiana a stranieri.

STANDARD MINIMO DI ATTREZZATURE: laboratorio informatico (un pc per ogni due allievi)

7. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti